



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

PER LE PROVINCE DI BIELLA NOVARA VERBANO-CUSIO-OSSOLA E VERCELLI

Casa walser (casa del Parroco) in Comune di Premia (VB) Località Ausone, Valle Antigorio-Formazza Relazione storico culturale e architettonica

I. Identificazione del bene.

Il bene si trova in Valle Antigorio sul limitare della Valle Formazza, in comune di Premia (VB), Località Ausone, lungo l'unica strada carrabile di accesso a detta località, carente sia di toponimo sia di numero civico ed è prospiciente l'Oratorio della Visitazione di Santa Elisabetta. L'immobile consiste in una abitazione a due piani fuori terra insistenti su piano cantina parzialmente interrato, dotata di sottotetto agibile, destinata a residenza, non utilizzata in modo permanente, allocata su un declivio a valle dell'unica strada carrabile. L'edificio è censito al NCEU Comune di Premia, Fg. 48, Part. 11, Cat. A/3 (abitazione di tipo economico), Classe 1, Consistenza 6 vani, Sup. 146 m², Rendita € 226,21 graffato con piccolo terreno di pertinenza, avente superficie di 170 m², censito al NCT Comune di Premia, Fg. 48, N. 11, Ente urbano, proprietà Parrocchia di San Gaudenzio in Baceno, CF 83003510035, Via Marconi 51, 28861 Baceno VB, titolare *pro tempore* Rev. Gheza Davide, CF GHZDVD71D04H037T. Da ispezione ipotecaria, nulla risulta trascritto sul bene.

II. Note storiche.

La datazione dell'edificio non è certa, né certificabile mediante accesso a documenti d'archivio o a date incise su membrature architettoniche. Trattandosi di abitazione del Parroco connessa funzionalmente (ma non fisicamente) al prospiciente Oratorio della Visitazione di Santa Elisabetta, la cui costruzione viene attribuita in bibliografia al Sec. XVII, si può considerare quantomeno una data *ante quam* l'edificio non possa risalire. L'analisi tipologica può accreditare tale soglia storica. La letteratura specifica che il tetto in piode lapidee, caratterizzante l'edificio in esame, è sicuramente di fattura posteriore al tetto in scandole lignee. Anche l'inclinazione della falda consente di individuare una soglia storica. "I tetti con inclinazione debole appartengono a case del XVI-XVII secolo (...), i tetti con inclinazione forte appartengono a costruzioni più recenti, quasi mai precedenti il XVIII-XIX secolo, coperti in pietra fin dall'origine" (Rizzi 2015, p. 369). Può pertanto ritenersi che il periodo di edificazione dell'edificio non sia ragionevolmente anteriore al 1700 e non sia certamente posteriore al 1870, in quanto il bene è rappresentato al Fg. 48 del catasto elaborato, su incarico di Cavour, dal Geometra Antonio Rabbini, le cui levate si conclusero in quell'anno. Interessante notare che il sedime attuale dell'edificio non risulta mutato rispetto alla cartografia storica.



III. Peculiarità tipologiche e architettoniche.

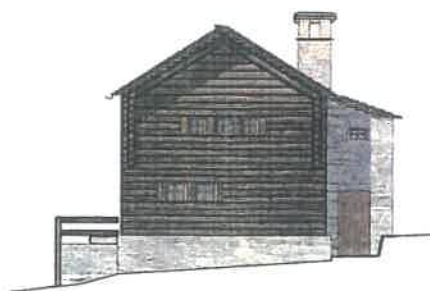
La casa del parroco in Ausone, ad un primo speditivo esame, non pare manifestare significativa rilevanza rispetto all'immagine consolidata di abitazioni montagnine, a parte un suo armonico inserimento nell'edificato locale e nel pregevolissimo ambiente circostante. Ma un esame più raffinato, storiografico, topologico e tipologico, permette di stabilire con rapida incisività le caratteristiche peculiari di un edificio che manifesta rapporti con la civiltà specifica del territorio e può degnamente assurgere ad emblema.

Si consideri la collocazione territoriale: la Valle Antigorio e la Valle Formazza costituiscono, con la Valsesia, un nucleo fondativo della cultura walser in Italia. In particolare proprio Ausone (Opso in lingua walser), a quota m 1427 s.l.m., dove è ubicato il bene, con la vicina località Salecchio, costituiscono insediamenti walser di alta montagna di consolidata e documentata storicità. La località Ausone è esplicitamente citata al capitolo 25 del privilegio concesso dagli Sforza nel 1450 ai de Rodis, discendenti della calata svizzera del 1425 (cfr. RIZZI 2015).

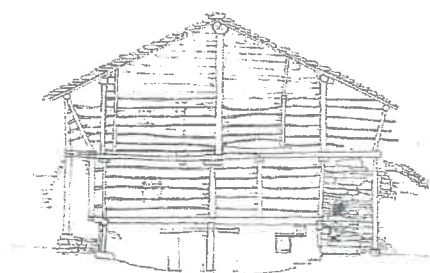
Vediamo ora quanto l'edificio in esame sia rappresentativo dell'architettura walser maturata nelle valli Antigorio e Formazza, rispetto a differenti peculiarità dell'architettura walser in Valsesia.

La casa canonica in Ausone è ascrivibile a una tipologia particolare nell'ambito della casa walser. Essa assurge a sintesi tipologica rappresentativa del *genius loci* antigoriano e formazzino, condizionato più dalle contingenze climatiche, sociali, economiche che da ragioni culturali. La tipologia walser della valle Formazza e Antigorio risulta peculiare rispetto alle case di una valle emblematica della cultura walser come quella del fiume Sesia, rispetto alla quale assume una connotazione austera, chiusa, carente sia di spazi intermedi con l'esterno, sia del vano semiaperto destinato a fienile, verosimilmente in ragione del clima invernale molto rigido, nonché alla tradizionalmente non diffusa coltivazione cerealicola necessitante di processi essiccativi. Nella casa di tipo valesiano, a differenza della walser formazzina, "si innestano il portico ed il loggiato, quali elementi aggiunti, anche se fondamentali, che seguono il perimetro delle facciate" (BONZANINI, QUARTANA 2014, p. 41), sortendo una tipologia architettonica meno severa, più incline ad arricchimenti formali riferibili a tipologie più ricche, nobili e colte.

Risulta interessante qui rappresentare come un raffinato, fantasioso e perfino geniale conoscitore ed interprete del *genius loci* formazzino come Piero Portaluppi, nei gustosi acquerelli rappresentanti il suo progetto di Villa in Val Formazza, espliciti chiaro riferimento alla più ricca e composita tipologia walser valesiana piuttosto che alla austera formazzina (cfr. BILANCONI 1993).



Casa del Parroco in Ausone
(dis. Arch. B. Chiovenda)



Casa walser a Ronco Superiore in Valsesia
(da BONZANINI, QUARTANA 2014, p. 80)

La zona basamentale dell'edificio in esame è costruita in muratura con pietrame a spacco e malta magra, carente di orientamento privilegiato nella tessitura, ma ben apparecchiata per quanto attiene al sapiente incastro tra rottami di roccia con spigoli vivi in differenti dimensioni. La parete esterna in muratura si estende anche al piano primo, limitatamente alla zona destinata alla cottura dei cibi, comprensiva della camera di combustione del camino e collegata alla *stube* presente nel locale destinato al soggiorno diurno degli abitanti.

Parte del primo piano e tutto il piano secondo presentano pareti esterne ed interne in legno, composte secondo la tipica tecnica walser ad incastro, in letteratura denominata *block-bau*, ad eccezione dell'appendice esterna, oggi destinata ai servizi igienici e completata da poderosa canna fumaria. Tale appendice, che ad un primo esame potrebbe supporre aggiunta in epoca recente, risulta tipologicamente conforme ad altre architetture walser della valle, nonché rappresentata nella cartografia ottocentesca di cui al paragrafo precedente.



Tecnica di costruzione *block-bau*
(DA PRATI 2018, p. 26)



Dettaglio incastri
(DA PRATI 2018, p. 18)

La tecnica di lavorazione degli spigoli ad incastro nelle murature perimetrali esterne, realizzate in tronchi, del bene in Ausone la connota, a pieno titolo, come architettura walser. Infatti “alcuni elementi fondamentali, tuttavia, ricorrono pressoché in tutta l'antica edilizia rurale walser. Il più significativo di essi è l'impiego del legno, secondo l'antica tecnica costruttiva dei tronchi incastrati a *block-bau*” (RIZZI 2015, p. 369).

Anche il funzionale rapporto tra muratura in rottami di roccia e in tronchi lignei disposti orizzontalmente costituisce epifania, nella casa del Parroco di Ausone, di una sapienza costruttiva, localmente connotata, ma proveniente d'oltralpe. “L'utilizzo del legno nell'abitazione, nelle pareti frontali e laterali della casa (che corrispondono alla stube ed alle altre stanze di abitazione), e della pietra nello zoccolo e nella parete posteriore, in corrispondenza della cucina e del camino, individua un tipo di casa un tempo chiamata *Gotthardhaus*” (RIZZI 2015, p. 372).

Il tetto a forte inclinazione, con manto di copertura in pietra scistosa a spacco su orditura lignea, cosiddetta ‘copertura in piodè’, non presenta aperture come nella tipologia walser della Valsesia. “In Formazza, dove i granai sono scarsi perché scarsa era la coltura dei cereali, la casa è del tutto priva di loggiati destinati a essiccare le messi” (RIZZI 2015, p. 372).

Risulta interessante evidenziare che l'edificio in esame, per quanto trattasi di casa canonica, è totalmente alieno da connotazioni di preminente figurabilità rispetto all'architettura rurale del sito. Anzi: è una casa minima sia nelle dimensioni esterne che nella perfetta e razionale organizzazione degli spazi interni. Potrebbe considerarsi, piuttosto, un rifugio temporaneo per il clero titolare dell'antistante Oratorio della Visitazione, in caso di sopravvenute condizioni meteorologiche proibitive di un rientro sicuro alla canonica di residenza.

Il sedime occupato è rettangolare con appendice posteriore, avente dimensioni di 10,30 m per 4,60 m. Il piano basamentale, fondato su declivio e parzialmente interrato nella zona monte, accoglie due spazi dimensionalmente uguali, con aperture a valle, potenzialmente destinato a piccola stalla o a deposito attrezzi. Al piano primo si accede mediante scala esterna. La porta di accesso alla parte civile dell'abitazione è ubicata in un rudimentale disimpegno che separa la cucina dalla zona di soggiorno munita di *stube*, con ripida scala lignea di accesso al piano superiore, dotato di due camere aventi dimensioni uguali e accesso al locale per servizi igienici, ubicato nell'appendice verso monte, con pareti perimetrali in muratura. Ulteriore ripida scala lignea garantisce accesso al piano sottotetto, connotato dall'intradosso delle due falde di copertura: spazio angusto evidentemente con originale funzione di sgombero.

IV. Conclusioni.

“Tutta la casa formazzina è una mirabile testimonianza di esperienza e di sapienza” (Rizzi 2015, p. 389). Sapienza ed esperienza peculiarmente locale, epifania di austera cultura: la casa canonica in esame ne costituisce minuscolo ma perfetto esempio, assai significativo, assolutamente degno di attenzione conservativa. Si ritiene pertanto che la casa del Parroco in Ausone ben rappresenti, per quanto sopra esplicitato, un caso esemplare di compiuta architettura walser di Valle Antigorio-Formazza e rivesta interesse culturale ai sensi degli artt. 10-12 del D. Lgs. 42/2004 s.m.i.

V. Bibliografia e sitografia.

BILANCIONI G., *Aedilitia di Piero Portaluppi*, Milano 1993.
BONZANINI E. A., QUARTANA D., *Antiche case della Valsesia*, Novara 2014.
CROSA LENZ P., *Storia di Premia*, Domodossola 2013.
FERRARIS P., *Monte Rosa. Gli alpeggi di Alagna Valsesia*, Biella 2012.
MIRICI CAPPA M., *Ambiente e sistema edilizio negli insediamenti walser di Alagna Valsesia, Macugnaga e Formazza*, Torino 2006.
PRATI F., *Le case walser nella contemporaneità*, tesi di laurea, Politecnico di Torino, Rel. Bocco A., Torino 2018.
RIZZI E., *Storia della Valle Formazza*, Domodossola 2015.
www.centroculturalewalser.com

Seguono rilievi, disegni e fotografie di Barbara Chiovenda, Architetto in Domodossola, allegati a richiesta di VIC da parte del proponente.

Novara, 30/01/2023

Ufficio vincoli monumentali
Ing. Arch. Vittorio Giola

Funzionario Architetto
Arch. Annalisa Ferrante

IL SOPRINTENDENTE
Dott.ssa Michela Palazzo

*Documento firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 82/2005
s.m.i. e norme collegate*

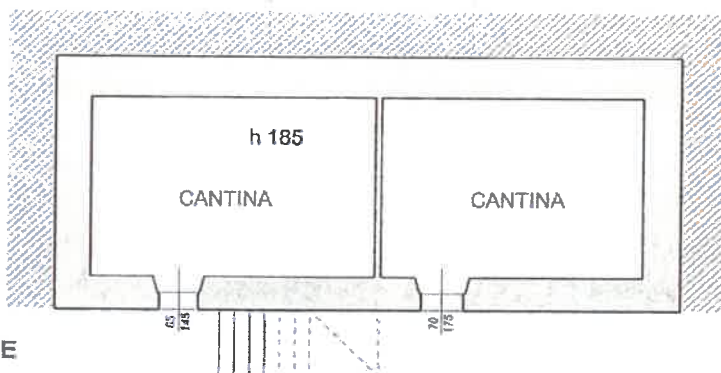
**IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE REGIONALE
PER IL PATRIMONIO CULTURALE**

Dott.ssa Beatrice Maria Bentivoglio-Ravasio

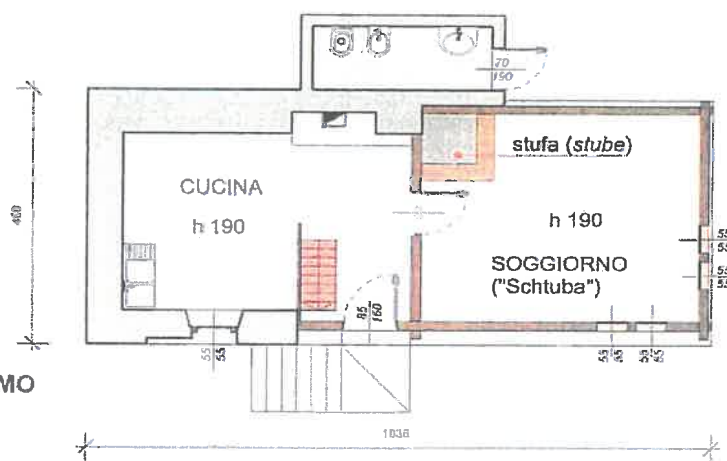


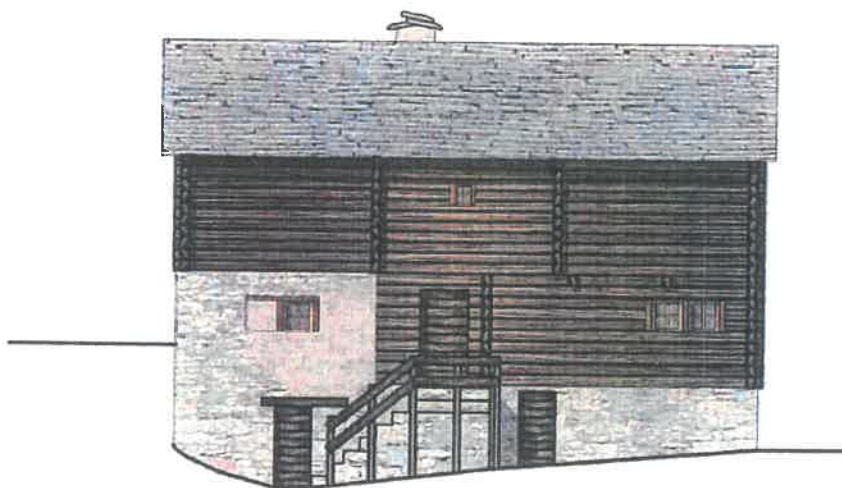
**MINISTERO
DELLA
CULTURA**

Palazzo San Paolo; Corso Cavallotti, 27 – 28100 Novara Tel +39.0321.1800411 Fax +39.0321.630181
email: sabap-no@cultura.gov.it – PEC: sabap-no@pec.cultura.gov.it

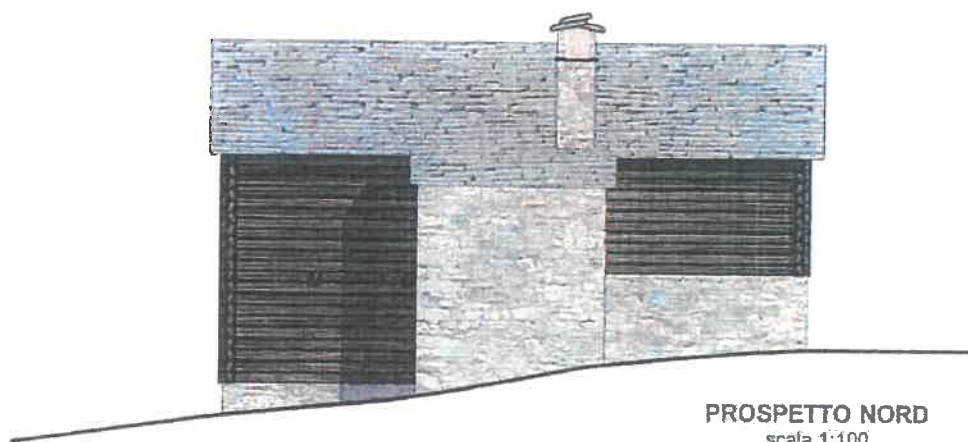


PIANTA PIANO PRIMO
scala 1:100





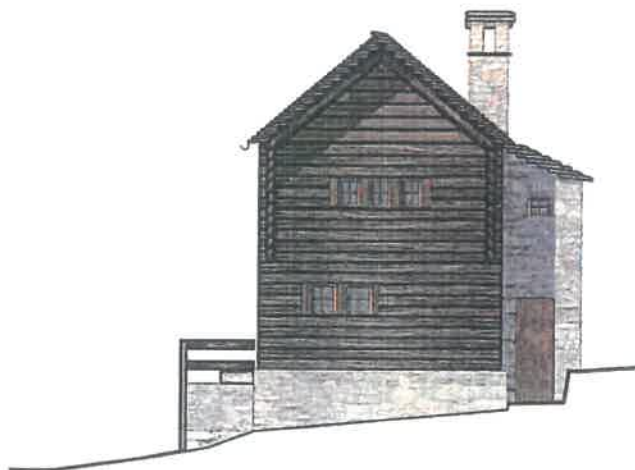
PROSPETTO SUD
scala 1:100



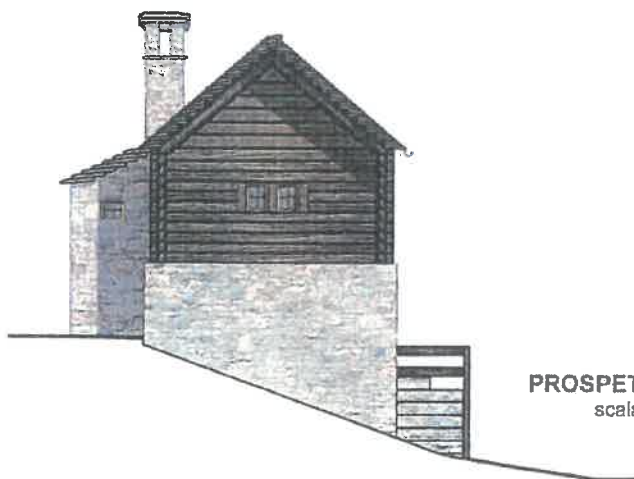
PROSPETTO NORD
scala 1:100



Palazzo San Paolo; Corso Cavallotti, 27 – 28100 Novara Tel +39.0321.1800411 Fax +39.0321.630181
email: sabap-no@cultura.gov.it – PEC: sabap-no@pec.cultura.gov.it

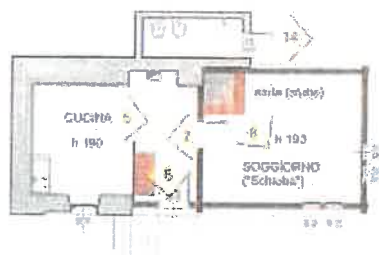


PROSPETTO EST
scala 1:100



PROSPETTO OVEST
scala 1:100

PIANTE PRESE FOTOGRAFICHE



PIANTA PIANO PRIMO
scala 1:100



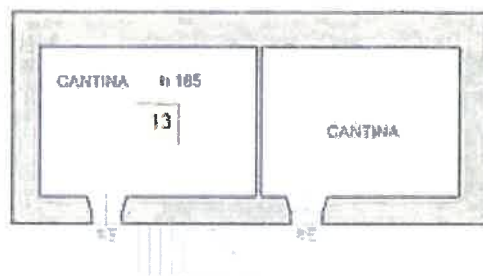
PIANTA PIANO SECONDO
scala 1:100



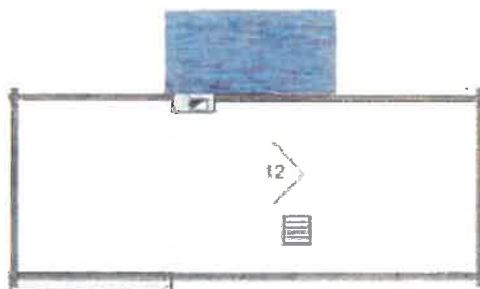
MINISTERO
DELLA
CULTURA

Palazzo San Paolo: Corso Cavallotti, 27 - 28100 Novara Tel +39.0321.1800411 Fax +39.0321.630181
email: sabap-no@cultura.gov.it - PEC: sabap-no@pec.cultura.gov.it

PIANTE PRESE FOTOGRAFICHE



PIANTA PIANO CANTINE
scala 1:100



PIANTA PIANO SOTTOTETTO
scala 1:100



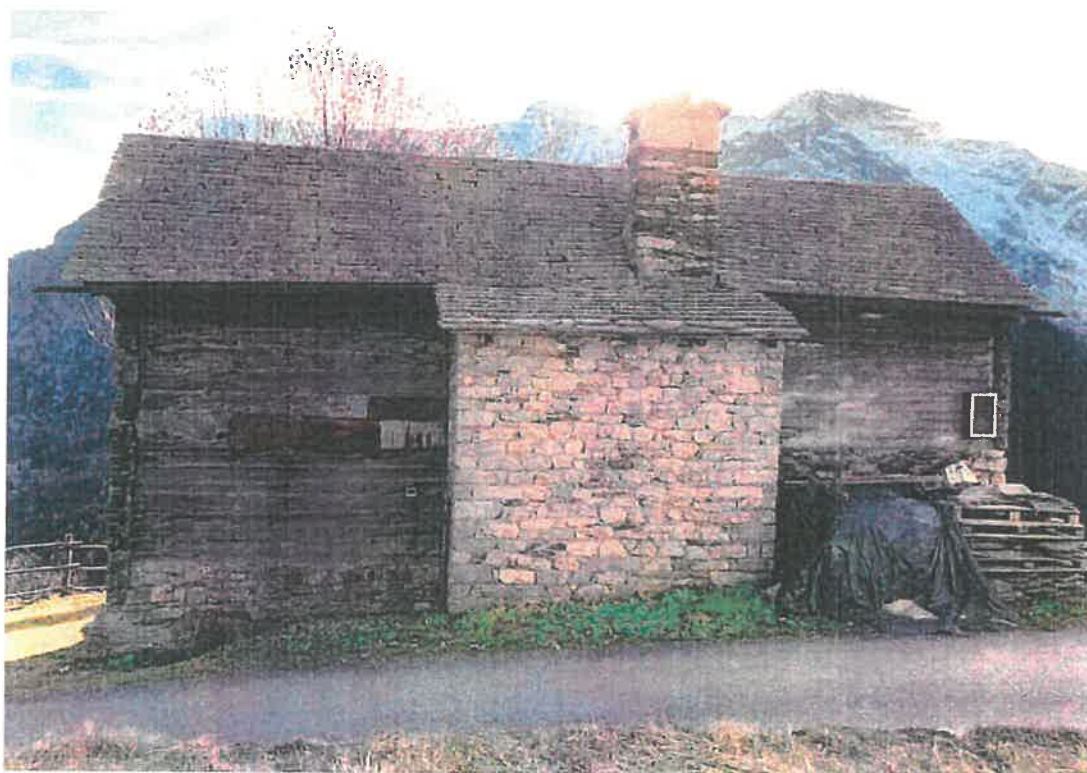
Denominazione Bene
Comune
Didascalia

PREMIA (VB) - edificio residenziale in loc. Ausone
PREMIA
foto1 esterno piano primo



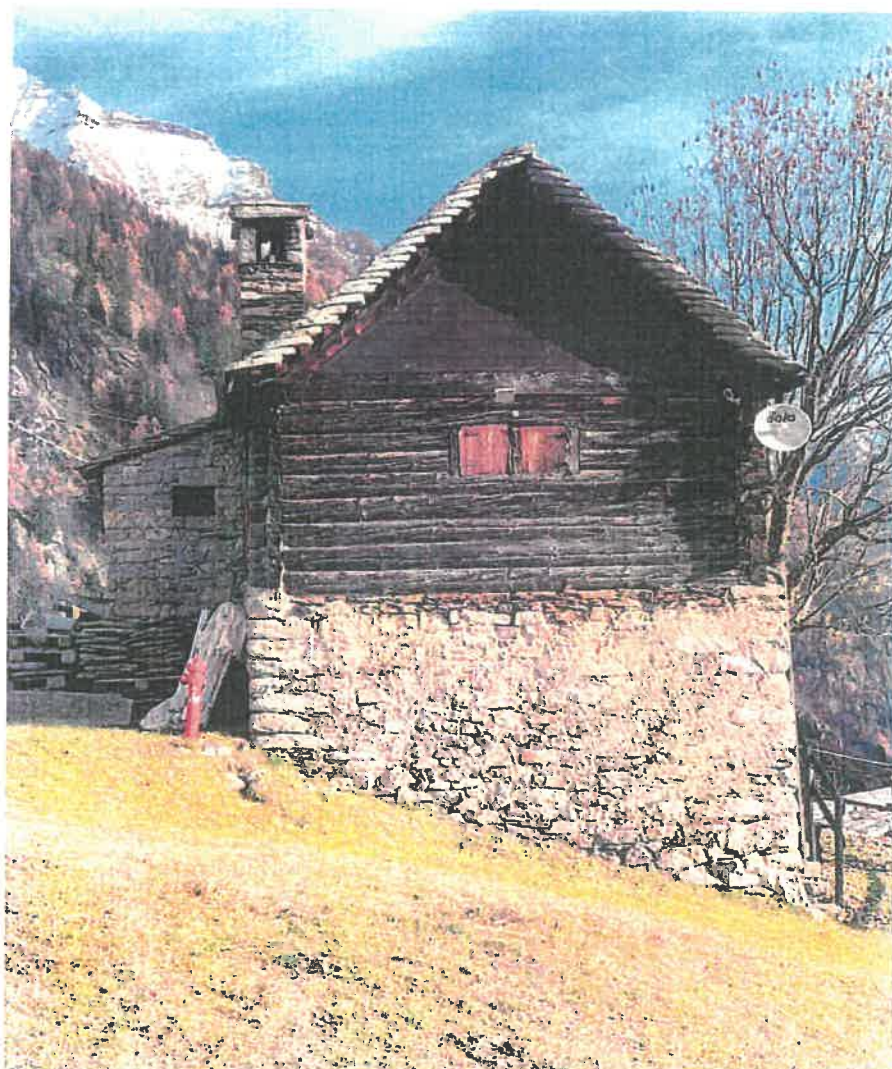
Denominazione Bene
Comune
Didascalia

PREMIA (VB) - edificio residenziale in loc. Ausone
PREMIA
foto2 esterno piano primo



Denominazione Bene
Comune
Didascalia

PREMIA (VB) - edificio residenziale in loc. Ausone
PREMIA
foto3 esterno piano secondo



Denominazione Bene
Comune
Didascalia

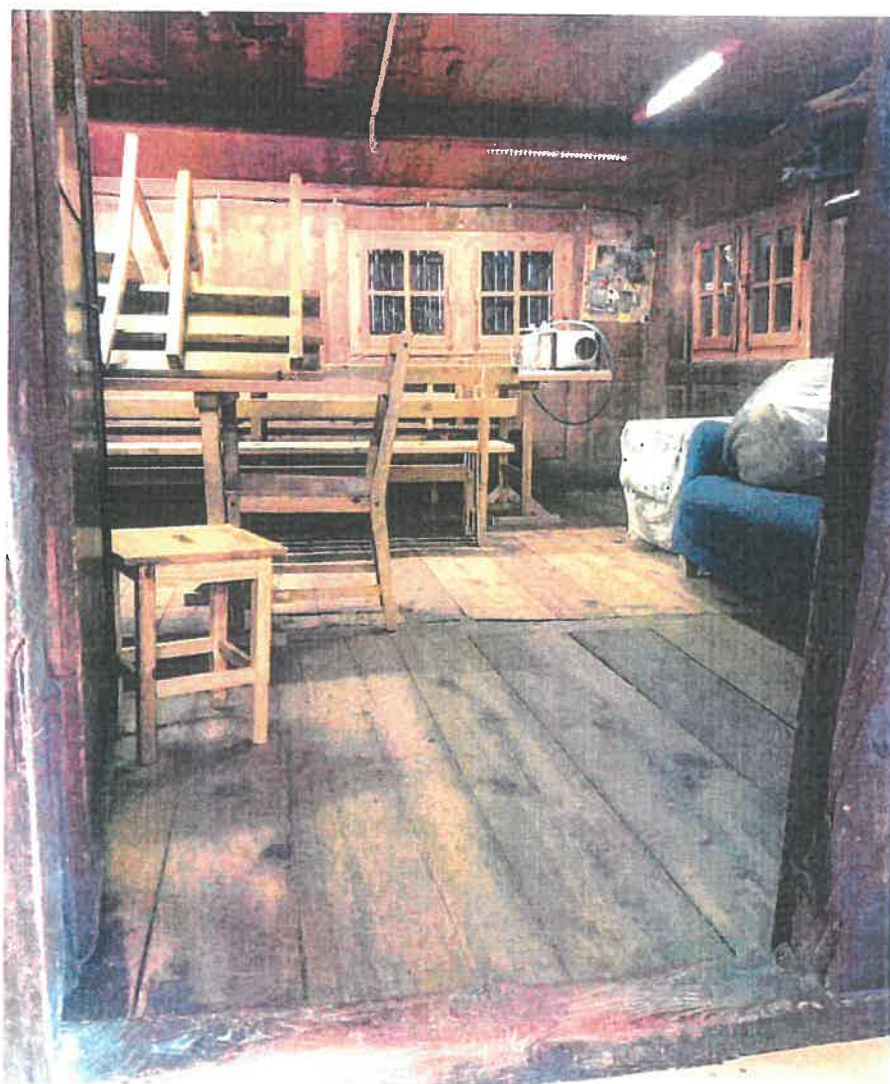
PREMIA (VB) - edificio residenziale in loc. Ausone
PREMIA
foto4 esterno piano secondo

file:///C:/CEI_BI_D/Allegati/BI51500390/StampaImmagine.HTM

17/03/2022



Palazzo San Paolo: Corso Cavallotti, 27 – 28100 Novara Tel +39.0321.1800411 Fax +39.0321.630181
email: sabap-no@cultura.gov.it – PEC: sabap-no@pec.cultura.gov.it



Denominazione Bene
Comune
Didascalia

PREMIA (VB) - edificio residenziale in loc. Ausone
PREMIA
foto7 interno soggiorno piano primo

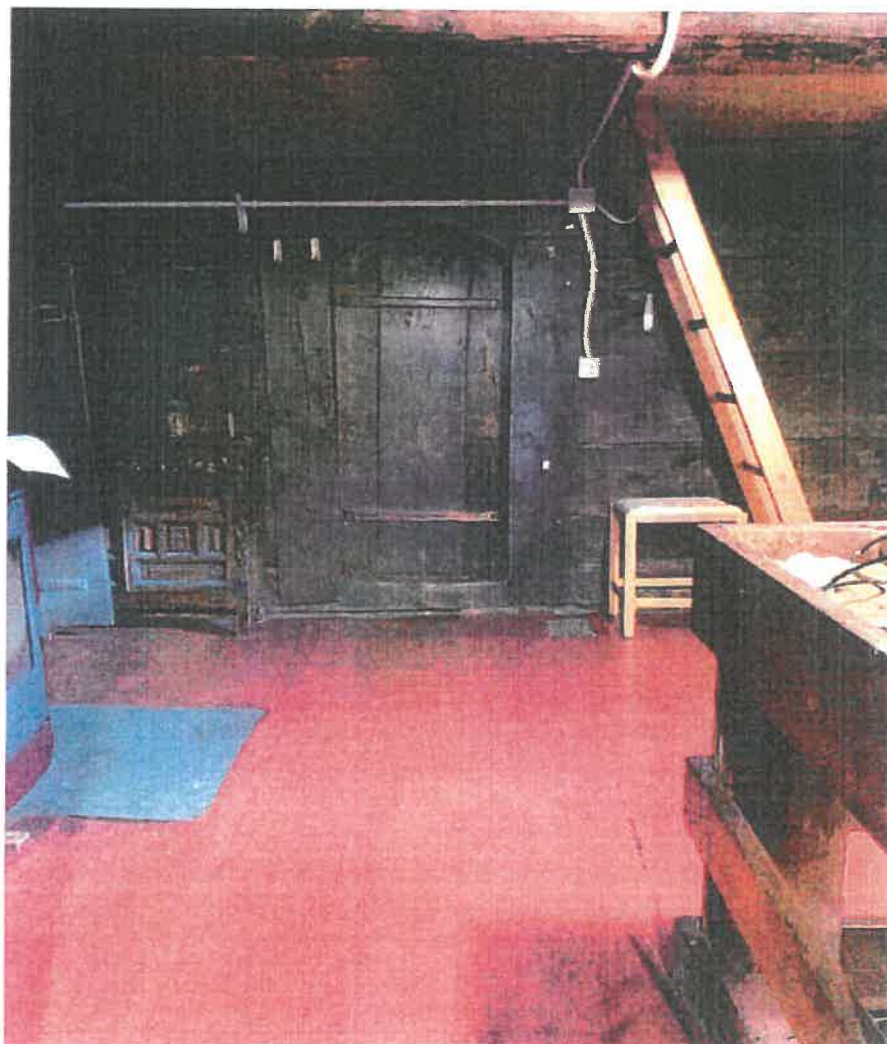
file:///C:/CEI_BI_D/Allegati/BI51500390/StampaImmagine.HTM

17/03/2022



**MINISTERO
DELLA
CULTURA**

Palazzo San Paolo: Corso Cavallotti, 27 - 28100 Novara Tel +39.0321.1800411 Fax +39.0321.630181
email: sabap-no@cultura.gov.it - PEC: sabap-no@pec.cultura.gov.it



Denominazione Bene
Comune
Didascalia

PREMIA (VB) - edificio residenziale in loc. Ausone
PREMIA
foto10 interno stanza piano secondo

file:///C:/CEI_BI_D/Allegati/BI51500390/StampaImmagine.HTM

17/03/2022



Palazzo San Paolo: Corso Cavallotti, 27 – 28100 Novara Tel +39.0321.1800411 Fax +39.0321.630181
email: sabap-no@cultura.gov.it – PEC: sabap-no@pec.cultura.gov.it



Denominazione Bene
Comune
Didascalia

PREMIA (VB) - edificio residenziale in loc. Ausone
PREMIA
foto12 interno piano sottotetto

file:///C:/CEI_BI_D/Allegati/BI51500390/StampaImmagine.HTM

17/03/2022



**MINISTERO
DELLA
CULTURA**

Palazzo San Paolo: Corso Cavallotti, 27 - 28100 Novara Tel +39.0321.1800411 Fax +39.0321.630181
email: sabap-no@cultura.gov.it - PEC: sabap-no@pec.cultura.gov.it



Denominazione Bene
Comune
Didascalia

PREMIA (VB) - edificio residenziale in loc. Ausone
PREMIA
foto13 interno pianocantine

Data presentazione: 08/01/1991 - Data: 15/07/2021 - n. T17701 - Richiedente: PRNDMN76E09H037Z

MODULARIO
F. rig. rend. 487



MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SS.TT.EE.
CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 19-4-1939, n. 652)

MOD. EN (CEU)

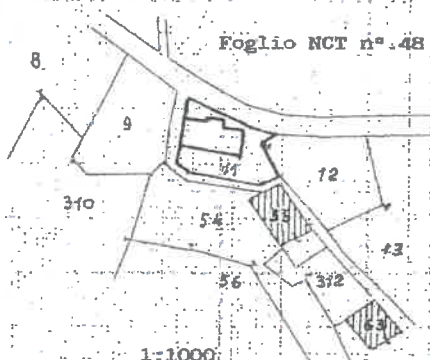
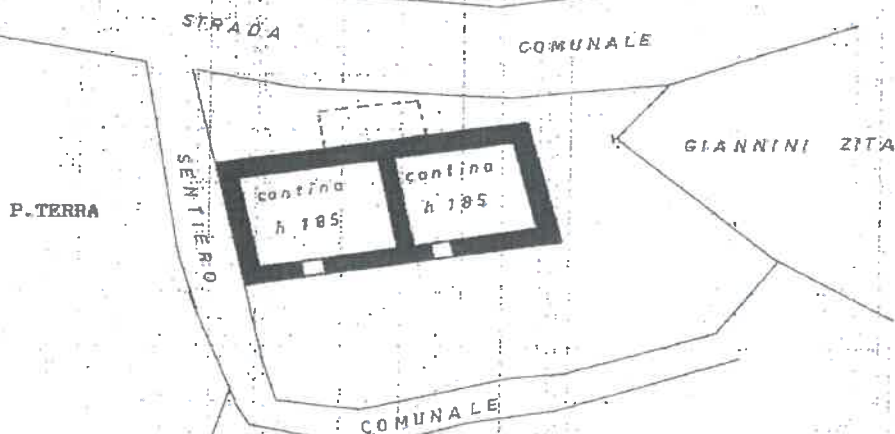
LIRE
250

Planimetria di u.f.u. in Comune di **PREMIA** **VIA** frazione **AUSONE** civ.

Ditta: **PARROCCHIA DI S. GAUDENZIO di BACENO** proprietaria per 1000/1000

COMUNE DI PREMIA

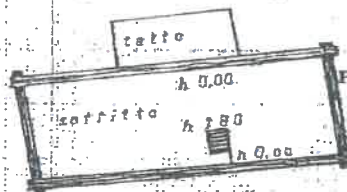
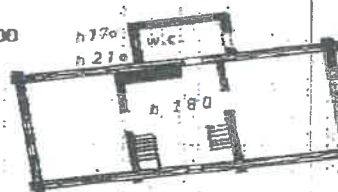
foglio NCT n°. 48
" NCEU n°.



P.PRIMO



P.SECONDO



P.TERZO

ORIENTAMENTO

SCALA DI 1:200

riferimento tipo mappale n° 2520/91 del

Dichiarazione di N.C. ☒
Dichiarazione di N.C. ☐

Compilata dal **geometra**
VIRGILIO SAETTA (nome)

RISERVATO ALL'UFFICIO

Data presentazione: 08/01/1991 - Data: 15/07/2021 - n. T17701 - Richiedente: PRNDMN76E09H037Z
Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

n. 1.1 sub.

data Firma **VIRGILIO SAETTA**

8/1/21
8/1/21

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 15/07/2021 - Comune di PREMIA (H033) - < Foglio: 48 - Particella: 11 - Subalterno: 0 >
LOCALITA AUSONE piano: 11-23



MINISTERO
DELLA
CULTURA

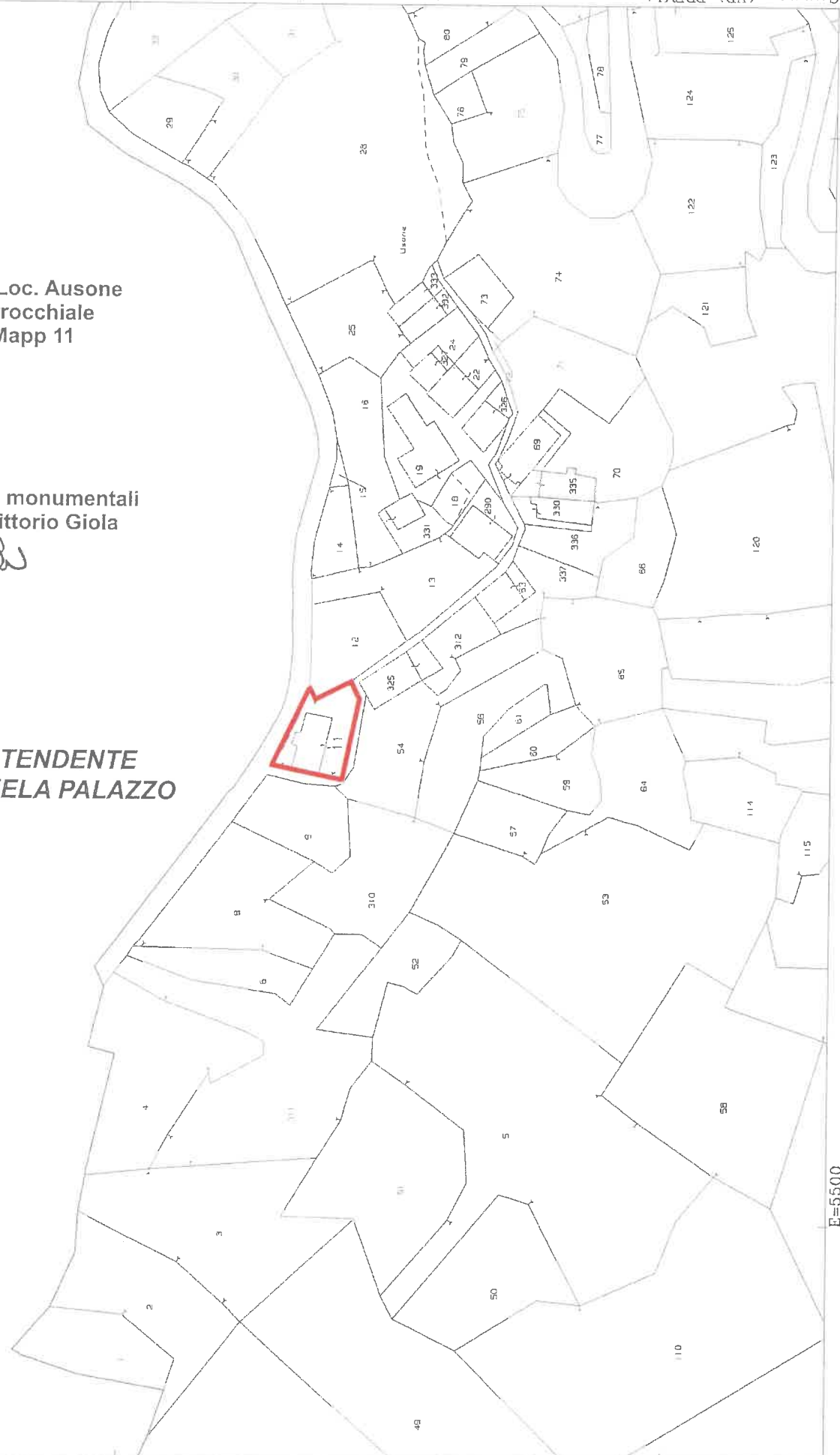
Palazzo San Paolo: Corso Cavallotti, 27 - 28100 Novara Tel +39.0321.1800411 Fax +39.0321.630181
email: sabap-no@cultura.gov.it - PEC: sabap-no@pec.cultura.gov.it

**IL SOPRINTENDENTE
DR.SSA MICHELA PALAZZO**

**Ufficio vincoli monumentali
Ing. Arch. Vittorio Giola**



**Premia VB Loc. Ausone
Casa parrocchiale
Fg 48 Mapp 11**



N=93700

E=5500

1 Particella: 11